

*Almeno venti calciatori, quattro squadre di A e cinque di B davanti alla «Disciplinare»?*

# Partite truccate: oggi nuovi deferimenti

Ufficializzata la data del processo giudiziario: inizierà il 13 giugno. Lunedì sarà interrogato Trinca sugli stralci dell'inchiesta giudiziaria. Wilson ha chiesto la restituzione del passaporto

**ROMA** — Oggi pomeriggio, alle ore 15, dal Centro di Medicina di Cavigliano, partirà un altro siluro per il calcio. A spararlo sarà ancora il dottor Corrado De Biase, capo dell'Ufficio inchieste della Federacalcio, ufficializzando un'altra ondata di deferimenti alla «Disciplinare».

Questa volta il gruppo delle società e dei tesserati chiamati in causa nel scoppio illecito sportivo è molto più folto, rispetto a quello della settimana passata. Otto sono, infatti, le società («cinque di serie B») che rischiano grosso; ventidue dovrebbero, invece, essere i giocatori per i quali, dalla prossima settimana, non si scriverà, da parte della «Disciplinare», la spensone cautelativa in attesa del processo.

Insomma, per il calcio è arrivata un'altra giornata tremenda, che metterà ancora di più in discussione un campionato già ampiamente falso e privo di credibilità.

**PARTITE.** Le partite «a criminale» sulle quali De Biase ha posto la sua attenzione sono: Bologna-Juventus (1-1), Lazio-Avellino (1-1), Bologna-Napoli (1-0), Milan-Napoli (1-2), Genoa-Palermo (1-1), Taranto-Palermo (1-2), Vicenza-Lecce (1-1), Lecce-Pistolesi (2-2).

**DEFERIMENTI.** Le società che possono rimanere coinvolte nell'accusa di illecito sportivo sono: Bologna, Juventus, Napoli, Lazio, Genoa, Palermo, Taranto, Lecce e Pistolesi. I giocatori che rischiano i «fulmini» di De Biase sono: Zinetti, Dosse, Nania, Colombo, Savoldi, Petrucci, Paganini del Bologna, Mazzolini e Argentillo del Napoli, Causio e Bettiga (2) della Juventus, Merlo e Lorusso del Lecce, Massimelli, Quadri, Petrovich e Renzo Rossi del Taranto, Magherini, Brigandì e Annunziati del Genoa e Borgia della Pistolesi.

C'erono anche seri pericoli per i presidenti Boniperti, Fabbretti, Ferlaino e gli allenatori Perani, Trapattoni e Vinicio. E' chiaro che si tratta di previsioni, ricavate sulla scorta dei movimenti di questi giorni degli inquirenti sportivi. Non è da escludere che ci possano essere nomi nuovi rispetto al nostro elenco, come è avvenuto giovedì scorso.

**PROCESSO SPORTIVO:** E' confermato che il processo sportivo di prima istanza (davanti alla «Disciplinare») si svolgerà a Milano nella sede della Lega calcio. La data di inizio è stata fissata per il 14 maggio. Pubblico

ministero sarà lo stesso. De Biase, nella condizione del debito, dovrebbe averci per la fine del mese di maggio. Naturalmente ci saranno i ricorsi alla Caf. Il processo d'appello, sicuramente si svolgerà a metà luglio, subito dopo i campionati europei di calcio.

**PROCESSO GIUDIZIALE.** E' stata fissata anche la data del processo giudiziario davanti al Tribunale penale di Roma. Questo prenderà il via il 13 giugno. La decisione è stata presa dal presidente della commissione inquirente, dottor Mario Battaglini. Con lui faranno parte del collegio giudicante i giudici Gianfranco Viglietta e Serenella Sirci.

La data del processo è stata fissata d'accordo con il presidente del tribunale dottor Francesco Mazzacane. Compariranno, accusati di truffa 38 persone, accusate di truffa aggravata e concorso in truffa.

**PASSAPORTI:** Il ritiro del passaporto dalle carte di identità con il visto d'espatrio da parte dei magistrati ha colto di sorpresa i calciatori. Da ieri gli avvocati difensori hanno cominciato a presentare le istanze perché il documento venga consegnato ai titolari. Primo a fare tale richiesta di restituzione è stato l'avvocato Gianni Causio, insieme a Pino Wilson. Il penalista ha sottolineato nella sua richiesta che Wilson essendo titolare di un'agenzia di assicurazioni e titolare di una azienda di importazione e esportazione di scarpe sportive si trova nelle necessità per ragioni di lavoro, di doversi recare di frequente all'estero.

**INTERROGATORI:** Dopo l'interrogatorio di martedì a Massimo Cruciani, nella prossima settimana i sostituti procuratori Monsurrà e Roselli riprenderanno l'inchiesta sugli «stralci». Lunedì sarà ascoltato Alvaro Trinca. Nel giorni a seguire è probabile che vengano ascoltati gli altri tesserati della Federacalcio implicati nello squalido vicenda delle scommesse sui risultati delle partite «adomesticate».

**90 MILIONI A CRUCIANI?** Circola con insistenza la voce che Massimo Cruciani, uno dei due portavoce che ricevono recentemente 90 milioni di lire quale «compenso» per il suo silenzio. Ovvio che egli neghi, ma è possibile che la Finanza faccia degli ulteriori accertamenti sul suo c.c.

p.c.



BEPPE SAVOLDI e FRANCO CAUSIO, due big del calcio italiano, rischiano oggi di essere deferiti, per lo scandalo delle partite truccate, alla Disciplinare



Il verbale d'interrogatorio di Maurizio Montesi

## Come e perché rifiutai la proposta di Wilson

Il capitano biancazzurro sarebbe andato a trovarlo la sera prima della partita nella sua camera - Esclude la responsabilità di altri

**ROMA** — Uno dei personaggi chiave dello scandalo delle partite truccate è il giocatore della Lazio Maurizio Montesi. Dalle sue deposizioni, un giornalista sono venute fuori le prime voci apparse sui giornali, sullo scandaloso fenomeno e in particolare sulla partita Milan-Lazio. Montesi comunque non è un personaggio chiave soltanto per questo. La sua deposi-

zione alla magistratura ordinaria rappresenta un vero e proprio atto di accusa di fronte al quale il calciatore, durante la deposizione di Montesi lo avrebbe contattato alla vigilia dell'incontro nell'intento di strappargli il suo assenso ad accettare di aggiustare il risultato favorevole al Milan, dietro compenso in danaro.

Pubblichiamo il testo integrale della sua deposizione.

«Prendo atto che sono invitato a dire la verità in riferimento a quanto in ordine alla partita Milan-Lazio. Prendo altresì atto che mi viene contestato anche che il giornalista Catalano ha affermato in istruzione sulla partita che io, dalla altre risultanze istruttorie a cui fonte per esigenze di segreto non mi viene comunicata, risulterebbe che la sera antecedente ful contratto da compagnia di squadra. Intendo dichiarare tutto quello».

Montesi a questo punto inizia il suo racconto: «Prendendo atto che questo apprezzamento riguarda il giornalista Catalano a titolo di segreto personale e non al Beha, che, presumo, lo avrà saputo dal Catalano. Comunque è certo che la sera del 10-1-1980 al Jolly Hotel 2 di Milano quando ci eravamo già ritirati in camera, io e i miei compagni Avagliano già domenica, comunque sonnecchiava e lo guardavo un film alla televisione si affacciò alla porta della camera Wilson e mi fece un cenno per uscire fuori. Si avolse un breve colloquio in corridoio; Wilson anzitutto fece il discorso generico sulla difficile situazione della domenica, sull'arbitraggio che si prevedeva favorevole al Milan e poi più specificamente propose, poiché non era probabile che noi si favorisse o no di un compenso in denaro che per me doveva essere intorno ai 67 milioni di lire. Avagliano scostò il pollice e mi parlò la parola chiave: la proposta di truccare la partita. Io avevo rifiutato seccamente. In questa occasione il Cruciani non mi aveva preannunciato la visita della domenica».

«Questo è quanto diceva il suo cennino. Non ho fatto salire in camera il fruttato, conoscendo le sue intenzioni. «Prendo atto che mi si contesta che, conoscendo questa volta le intenzioni del Cruciani, non si spiega perché abbia accettato di salire in camera, non abbia parlato a nessuno delle sue proposte. Ribaldo che sono convinto di aver fatto una leggerezza, ma lo feci salire perché ormai mi sentivo compromesso e temevo che il Cruciani mi attendesse comunque in albergo. Di questa visita a Lecce riferii al direttore sportivo del Lecce, Cataldo, il quale infatti ne parlò nella lettera inviata alla Federazione. Non ho mai conosciuto Corti Fabrizio, Manzo da Roma circa un anno; ci vengo salutariamente a vedere i genitori della mia convivente. Non ho mai ricevuto la proposta di truccare la partita. Io avevo rifiutato seccamente. In questa occasione il Cruciani non mi aveva preannunciato la visita della domenica».

«Questo è quanto diceva il suo cennino. Non ho fatto salire in camera il fruttato, conoscendo le sue intenzioni. «Prendo atto che mi si contesta che, conoscendo questa volta le intenzioni del Cruciani, non si spiega perché abbia accettato di salire in camera, non abbia parlato a nessuno delle sue proposte. Ribaldo che sono convinto di aver fatto una leggerezza, ma lo feci salire perché ormai mi sentivo compromesso e temevo che il Cruciani mi attendesse comunque in albergo. Di questa visita a Lecce riferii al direttore sportivo del Lecce, Cataldo, il quale infatti ne parlò nella lettera inviata alla Federazione. Non ho mai conosciuto Corti Fabrizio, Manzo da Roma circa un anno; ci vengo salutariamente a vedere i genitori della mia convivente. Non ho mai ricevuto la proposta di truccare la partita. Io avevo rifiutato seccamente. In questa occasione il Cruciani non mi aveva preannunciato la visita della domenica».

Dopo aver spiegato il fatto Montesi entra nei particolari

ri: «La mattina dopo, da centinaia di mezze parole di Wilson ebbi la sensazione che la decisione di farsi l'incontro, visto che era un affatto re-vocato e decisi allora di non giocare l'incontro».

Poi conclude: «Non ho elementi per individuare altri eventuali "complici". Wilson non ne parlò anche perché, come detto, il discorso lo tronca presto. Non ho riferito a circoscrizioni precise, interlocutori all'interno dell'inchiesta della FIGC, per paura delle sanzioni sportive, per non compromettere i miei compagni ed anche perché, in tutta sincerità, credo che l'inchiesta della magistratura ordinaria non sarebbe andata avanti».

## Muore un pugile dilettante turco

**ANKARA** — Ali Seri, un pugile dilettante turco, è morto all'ospedale di Ankara per emorragia cerebrale. Il pugile, che aveva subito la caviglia sinistra, era stato vinto da Bobic nel combattimento con il romeno Bobic, svoltosi il 21 aprile nel corso del torneo «Guanto d'oro». L'incidente era stato vinto da Bobic per intervento, dall'arbitro, prima del limite.

## totocalcio

ACQUILLO-JUVENTUS	1
FIORENTINA-INTERNAZIONALE	1
MILAN-PESCARA	1
NAPOLI-BOLGNA	1
PERUGIA-AVELLINO	1
PIEMONTE-CATANIA	1
TORINO-LAZIO	1
UDINESE-CATANZARO	1
COMO-BARI	1
VICENZA-GENOVA	1
MILANO-BOLOGNA	1
PISA-TARANTO	1
SAMPDORIA-PISTOIESE	2

## totip

PRIMA CORSA	1
SECONDA CORSA	1
TERZA CORSA	1
QUARTA CORSA	1
QUINTA CORSA	1
SESTA CORSA	1

**Si può mangiare  
e proteggere così  
il suo gusto!**

Manzotin  
è pronto di carne bovina in scatola e gelatina  
apri e gusta

**Manzotin  
l'unica carne in gelatina  
in lattina  
smaltata di bianco.**

